



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 14 - 20 agosto 2006

(tutti i tempi sono espressi in GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Spampinato

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale e nelle isole Eolie, dalla rete permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione di Catania, durante il periodo 14 - 20 agosto 2006, si è mantenuta su un livello basso in tutti i settori monitorati.

Area etnea

Nel settore etneo sono stati rilevati 11 terremoti, tutti di bassa energia. Le magnitudo degli eventi sono, infatti, inferiori o uguali a 1.5.

Fatta eccezione per l'evento registrato giorno 17 alle ore 13:31 ($M_I=1.3$), localizzato nel versante sud-occidentale (circa 2 Km S di M.te Palestra) ad una profondità di circa 8 Km, tutte le scosse hanno interessato i quadranti orientale del vulcano. In particolare, gli eventi sono stati ubicati: *i*) nella porzione centrale della Valle del Bove, tra M.te Simone, M.te Centenari e Rocca Musarra, ad una profondità compresa tra 3 e 5 Km (5 eventi nei giorni 14, 15 e 17 agosto); *ii*) nella porzione più bassa della Valle del Bove, tra M.te Fontane e M.te Calanna (14/8, $Z \approx 4$ Km) e poco a nord di M.te Fior di Cosimo (17/8, $Z \approx 4$ Km); *iii*) nel versante sud-orientale etneo, in prossimità dell'abitato di Fleri (14/8, $Z \approx 7$ Km); *iv*) nel medio versante orientale, a circa 3 Km NNW dall'abitato di Fornazzo (18/8, $Z \approx 4$ Km).

Si segnala, inoltre, l'accadimento, giorno 19 alle ore 04:59, di un evento ($M_I=1.5$) localizzato nell'off-shore jonico, ad una distanza dalla costa di circa 6 Km E dall'abitato di Acireale; la profondità focale è stata calcolata pari a 13 Km.

Per quanto concerne il tremore vulcanico, non sono state osservate variazioni significative dei valori di ampiezza RMS, che si sono mantenuti su un livello medio-basso confrontabile con quello della precedente settimana.



Area eoliana

Nell'area dell'arcipelago delle isole Eolie sono stati registrati 2 terremoti. Il primo si è verificato giorno 15 alle ore 18:51 ed ha avuto una magnitudo M_d pari a 1.5. La localizzazione analitica ha posto l'ipocentro a circa 5 Km a SW dell'isola di Panarea, ad una profondità di circa 11 Km. La seconda scossa, alla quale è associato il valore più elevato di magnitudo ($M_1=3.4$) per il periodo oggetto del presente comunicato, è stata registrata alle ore 16:29 del 19 agosto. L'area ipocentrale è stata individuata tra le isole di Alicudi e Filicudi ad una profondità di circa 24 Km.

Per quanto riguarda la microsismicità locale ($M < 1$) dell'area del Gran Cratere di Vulcano (registrata dalla sola stazione posta in prossimità della Fossa di Vulcano), pur perdurando, tale attività si è mantenuta su un livello medio-basso per tutta la settimana.

Area Peloritana

In questo settore l'attività sismica si è mantenuta bassa. Sono stati rilevati solo 2 terremoti, di magnitudo M_1 rispettivamente 1.8 e 2.3.

Il primo evento è stato registrato giorno 18 alle ore 20:16 ed è stato localizzato in prossimità della costa tirrenica a circa 2.5 Km NW dall'abitato di Patti, ad una profondità di circa 25 Km. La seconda scossa si è verificata alle ore 18:58 del 20 agosto. L'ipocentro è stato individuato a circa 2 Km SSW dall'abitato di Castoreale ad una profondità di circa 9 Km.

Area Iblea

Non è stata rilevata in questo settore alcuna attività sismica.

<http://www.ct.ingv.it/Sismologia/Default.htm>